

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 24705 del 29/12/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/25078 del 22/12/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL "CONSORZIO ROMAGNA-DISTRETTO
BIOSIMBIOTICO", QUALE DISTRETTO DEL CIBO, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
D.LGS. N. 228/2001 E DELLA DGR 1816/2019, DENOMINATO "ROMAGNA-
DISTRETTO BIOSIMBIOTICO"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI
FILIERA

Firmatario: RENZO ARMUZZI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Nicola Benatti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art.13 del D. Lgs. n. 228/2001 così come modificato dall'articolo 1, comma 499 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e rubricato "Distretti del cibo", ed in particolare i commi:
- 2, lettera h), che definisce i biodistretti e i distretti biologici quali territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibili anche di attività diverse dall'agricoltura;
- 3, che prevede che le regioni e le province autonome provvedano all'individuazione dei distretti del cibo ed alla successiva comunicazione al Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;
- la delibera di Giunta regionale n. 1816 del 28 ottobre 2019 (di seguito Deliberazione) con la quale sono state approvate le disposizioni regionali applicative per il riconoscimento dei Distretti del Cibo;

Preso atto della domanda prot. 07.09.2021.0823874.E, e delle successive integrazioni documentali prodotte, presentata dal Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico con sede legale in Forlì, via E. Forlanini n. 11 (FC), C.F. 04521990400, di riconoscimento quale distretto del cibo denominato "ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO", nella tipologia di "biodistretto" di cui alla lettera h) del paragrafo 2 dell'allegato 1 alla DGR 1816/2019;

Preso altresì atto del verbale istruttorio dei funzionari incaricati di questo Servizio, prot. 21/12/2021.1175114.I, dal quale emerge che:

- la domanda e la documentazione presentate dal Consorzio sono complete e regolari;
- la tipologia di distretto richiesta è conforme alla lettera h) paragrafo 2 dell'Allegato 1 alla Deliberazione, riferita ai biodistretti;
- è rispettato quanto previsto al paragrafo 3 dell'allegato 1 della Deliberazione in ordine ai requisiti dei soggetti richiedenti;
- sono soddisfatti tutti i requisiti previsti al paragrafo 4 dell'allegato 1 della Deliberazione per il riconoscimento

del distretto del cibo, nella tipologia di "biodistretto", ed in particolare: sede, ambito produttivo, territorialità, rappresentatività e governance;

- in ordine in particolare al citato requisito della rappresentatività, il Consorzio attualmente detiene delle percentuali di rappresentatività del 35,42 % della superficie di cereali da granella biologici e in conversione e del 33,54 % della superficie di vite biologica e in conversione, che sono superiori al minimo del 30% richiesto dalla Deliberazione;
- in ordine altresì al sopra citato requisito della governance, Statuto e Regolamento interno contengono tutte le informazioni previste al paragrafo 8 della Deliberazione;

Dato atto che la relativa documentazione è conservata agli atti di questo Servizio;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla Deliberazione per riconoscere il "Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico", quale Distretto del cibo denominato "ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO" con le seguenti caratteristiche:

- *Denominazione:* ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO;
- *Soggetto:* Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico C.F./P.I. 04521990400;
- *Sede legale:* Forlì (FC) via E. Forlanini n. 11, CAP 47122;
- *Tipologia di Distretto:* Lettera h) paragrafo 2 dell'allegato 1 alla Deliberazione e precisamente "biodistretto";
- *Ambito produttivo:* "cereali da granella" e "vite" coltivati con metodo di agricoltura biologica;
- *Territorialità:* Comuni di Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e, in particolare, l'allegato D ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 ad oggetto "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 concernente, in particolare, la proroga dell'incarico ad interim del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera fino al 31 dicembre 2021;
- la propria determinazione n. 3162 del 23 febbraio 2021 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di riconoscere il Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico quale distretto del cibo denominato "ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO" con le seguenti caratteristiche:
 - *Denominazione:* ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO;
 - *Soggetto:* Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico C.F./P.I. 04521990400;
 - *Sede legale:* Forlì (FC) via E. Forlanini n. 11, CAP 47122;
 - *Tipologia di Distretto:* Lettera h) paragrafo 2 dell'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1816/2019 e precisamente "biodistretto"
 - *Ambito produttivo:* "cereali da granella" e "vite" coltivati con metodo di agricoltura biologica;

- *Territorialità*: Comuni di Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore;
- 2. di stabilire che la verifica del mantenimento dei requisiti, ai sensi del paragrafo 11 dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1816/2019, sia effettuata trascorsi due anni dalla data di adozione del presente atto ed in particolare per verificare il mantenimento del requisito della rappresentatività;
- 3. di informare il Distretto del cibo "ROMAGNA-DISTRETTO BIOSIMBIOTICO" dell'obbligo di comunicare ogni variazione e di trasmettere, entro 30 giorni dalla loro approvazione, copia degli atti con cui si provvede a modificare lo Statuto o il Regolamento interno, la sede legale, la sede operativa, la forma societaria, il legale rappresentante o la tipologia e finalità del distretto;
- 4. di stabilire che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvederà alla revoca del riconoscimento concesso in caso di perdita di uno o più requisiti previsti al paragrafo 4 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1816/2019;
- 5. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013;
- 6. di trasmettere copia del presente atto al Consorzio Romagna-Distretto Biosimbiotico e al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'iscrizione nel Registro nazionale dei distretti del cibo.

Renzo Armuzzi